



SEGRETERIA REGIONALE DELLA LOMBARDIA
VIA CAMPORGNAGO, 40 - 20141 MILANO
C/O CASA DI RECLUSIONE "OPERA" MILANO
TEL. 02.57609677 - FAX. 02.57605737 - SAPPEMI@ALICE.IT

NOTA A VERBALE

Signor Provveditore, noi del SAPPE, iniziamo questo esame con la parola "NO", al contenuto della nota 5844/U.A.G. del 30 gennaio u.s..

Noi siamo fortemente contrari a quanto sostenuto da codesto Provveditorato con la nota in premessa, poiché sciogliere il Nucleo Provinciale vorrebbe significare fare un passo indietro per la Polizia Penitenziaria e sarebbe una sconfitta per l'amministrazione stessa, la quale ha fortemente voluto la nascita del Nucleo Provinciale di Milano in un'ottica di **Spending Review**, emanando a suo tempo le seguenti direttive:

- Il **D.M 8-2-2012 -Reg. c.c. 5-4-2012 all'art. 6 comma 3** recita: **"Laddove particolari esigenze operative lo richiedano, il Provveditore propone l'unificazione delle strutture locali presenti sul territorio. Il Capo del Dipartimento acquisito il parere dell'U.C.S.T., con proprio decreto costituisce servizio penitenziario, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82."**
- **Circolare 3643/6093 del 14/3/2013 a firma del capo dipartimento Dr.Tamburrini.**
- **Nota Ufficio del Capo Dipartimento n° GDAP-0417636-2013 del 06.12.2013;**
- **O.S. n° 73 del 16 ottobre 2014 istituzione del Nucleo Provinciale Milano a firma del Dr. Fabozzi.**
- **Nota n° 79701/U.O.R. del 09 novembre 2015, avente come oggetto la sede del Nucleo Provinciale;**

A nostro parere, comunque, le presunte criticità gestionali, la situazione organizzativa, l'inadeguato servizio offerto, la disomogeneità di applicazione del trattamento economico di missione, la sostanziale carenza di organico creata dalle direzioni di Milano Sa Vittore e CR opera le quali non hanno adempiuto alla sostituzione del personale che volontariamente ha fatto rientro in sede e alla mancata sostituzione di tutto il personale trasferito negli ultimi due anni, le criticità esposte da codesto Provveditorato sono da attribuire all'assenza di interesse e volontà dell'amministrazione a voler affrontare e risolvere le problematiche che non sarebbero così esaustive al punto di valutarne addirittura la chiusura del Nucleo Provinciale di Milano.

La sua attenta osservazione dell'attuale situazione del Nucleo Provinciale che la portano necessariamente a una rivalutazione organizzativa del servizio, anche se ha trovato favorevoli le direzioni degli Istituti interessati trova noi del SAPPE in totale opposizione, poiché noi siamo per costruire, migliorare, crescere, guardare avanti e tutelare la professionalità e la specializzazione di tutto il personale che in questi anni si è sacrificato lavorando anche 10/12 ore al giorno per garantire il servizio istituzionale .

L'integrazione di 40 unità di personale da suddividere per tre istituti penitenziari, quali Milano San Vittore, Milano Opera e Milano Bollate sarebbe maggiormente auspicabile e fattibile rispetto a suddividere nuovamente i nuclei per ogni singolo istituto.

Si potrebbe addirittura pensare in caso di chiusura del NOR di far confluire il personale all'interno dell'organico del Nucleo Provinciale, seppur siamo dell'idea che lo stesso attualmente rende un efficiente servizio di supporto ai piccoli e medi istituti della Regione.

Nel caso di scioglimento del nucleo necessariamente verrebbero a crearsi tre nuove realtà locali le quali generano una triplicazione dei servizi sempre sotto il coordinamento dell'Ust che vedrebbe triplicarsi la mole di lavoro visto che i mezzi non basterebbero per ogni singolo istituto comunque.

Stessa cosa sarebbe per il personale che, suddiviso per ogni singolo istituto, non sarebbe sufficiente a garantire tutti i servizi assegnati al nucleo senza un supporto delle unità del quadro permanente dei singoli istituti o richieste di personale di altro Istituto della regione come avveniva di fatto prima dell'istituzione del Nucleo provinciale.

Quindi vi sarebbero richieste quotidiane di supporto sia di mezzi che di personale all' U.S.T. da parte degli istituti in argomento con possibile duplicazione dei servizi di traduzione e quindi dispendio di risorse umane e materiali.

Proprio per queste ragioni fu istituito a suo tempo il Nucleo Provinciale e un ritorno ai nuclei locali riporterebbe le criticità suesposte all'ordine del giorno.

Per quel che concerne l'area S1 questa O.S. non concorda con la tesi di codesto Provveditore e qualora si volesse pensare ad una rivisitazione del servizio siamo del parere che le unità interessate potrebbero integrare il personale dell'Aeroporto di Malpensa il quale garantisce dal lunedì al venerdì il supporto alle traduzioni con poca differenza di quello di Linate.

Un'eventuale previsione di spostamento delle competenze su Busto Arsizio non eliminerebbero i problemi, anzi li aggraverebbero perché quasi quotidianamente si renderebbe necessario inviare personale non qualificato presso l'aeroporto per dare supporto alle traduzioni in transito.

Signor Provveditore, se veramente vogliamo intervenire con provvedimenti strutturali al fine di migliorare l'impiego del personale, economicità e efficienza dei servizi assegnati al nucleo, e garantire benessere al personale bisogna necessariamente partire da un punto fermo, ovvero quello della **"SEDE UNICA"**, se la partenza è questa noi del SAPPE siamo pronti ad aprire un tavolo tecnico per ripartire con una seria e condivisa riorganizzazione del servizio di traduzioni e piantonamento.

Facendo, infine, riferimento alla nostra proposta e poter fare una oculata valutazione circa la tematica in esame, questa O.S.chiede i seguenti dati:

- il numero dei Piantonamenti e delle traduzioni a vario titolo effettuati dalla CC Milano/Bollate e dalla CR Opera dal 2013 fino al mese di novembre 2014, periodo in cui è partita la sperimentazione del Nucleo Provinciale;
- monte ore straordinario consumato nel periodo anno 2013 / fino novembre 2014;
- personale impiegato per espletare i Piantonamenti e le traduzioni a vario titolo distinguendo quello effettivamente in forza al Nucleo locale e il personale del quadro permanente anno 2013/ novembre 2014;
- numero dei Piantonamenti e numero delle traduzioni a vario titolo effettuate nel 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 dal Nucleo Provinciale di Milano;
- monte ore straordinario consumato anno 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019;
- Personale del Nucleo Provinciale impiegato anno 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 per espletare i Piantonamenti e le traduzioni a vario titolo.
- Unità di Polizia Penitenziaria trasferite in altre sedi a seguito di mobilità nazionale anno 2017, 2018, 2019 dalla CC Milano, Cr Opera e Cr Milano Bollate.
- Assegnazioni da mobilità nazionale e assegnazione neo Agenti anno 2017, 2018, 2019 presso CC Milano Cr Opera, CR Bollate.
- Personale di Polizia Penitenziaria che ha fatto rientro su base volontaria presso le sedi di provenienza anno 2017, 2018 e 2019;
- Assegnazioni avvenute nel 2017, 2018 e 2019, tramite interpello, al Nucleo Provinciale del personale delle direzioni di CC Milano, CR Opera e CR Bollate.
- Attuale forza amministrata e quella presente del Personale di Polizia Penitenziaria della CC Milano e della CR Opera e della Cr. Milano-Bollate;
- Attuale forza amministrata e quella presente del Personale di Polizia Penitenziaria del Nucleo Provinciale.

Milano 11 febbraio 2020

IL SEGRETARIO REGIONALE SAPPE

(Alfonso GRECO)